



IMMATRICOLAZIONI A +3,9% NEL MERCATO AUTO ITALIANO A LUGLIO

RIVISTA AL RIALZO LA STIMA 2026 A 1,610 MILIONI DI UNITÀ (+5,5% sul 2025): IL MERCATO CRESCE, LA VERA SFIDA È RINNOVARE IL PARCO CIRCOLANTE

- Ibride plug-in (PHEV) in forte crescita al 10,5%, sostenute dal noleggio a lungo termine (45% delle immatricolazioni)
- Pubblicato il Decreto MIMIT attuativo per il programma di noleggio sociale, con tempi stimati di circa dieci mesi per l'effettiva operatività
- UNRAE sollecita il reintegro dei 251 milioni di euro del Fondo Automotive e la riforma fiscale delle flotte aziendali

Il mercato italiano delle autovetture mantiene un andamento positivo anche nel mese di luglio, pur mostrando un ritmo di crescita più contenuto. Con 123.184 immatricolazioni, il mese registra un incremento del 3,9% rispetto alle 118.561 unità di luglio 2025. Nel bilancio dei primi 7 mesi dell'anno, i volumi complessivi raggiungono 1.060.175 unità, segnando un avanzamento dell'8,9% rispetto alle 973.471 vetture registrate tra gennaio e luglio 2025. Permane un divario negativo del 14,3% rispetto al medesimo periodo del 2019, segno che il mercato sta recuperando, ma non ha ancora completato il proprio percorso di normalizzazione.

Le vetture elettriche pure (BEV) nel mese di luglio si riposizionano su valori più ordinari, attestandosi al 5,9% del totale (in crescita rispetto al 4,9% di luglio 2025, ma in flessione rispetto al picco del 10,1% raggiunto a giugno). L'accelerazione impressa dagli incentivi statali sembra aver ormai esaurito completamente i propri effetti sulle immatricolazioni di queste auto.

Al contrario, le ibride plug-in (PHEV) confermano una notevole dinamicità, raggiungendo una quota del 10,5% nel mese, con un incremento di 3 punti percentuali rispetto al 7,5% di luglio 2025 e sostanzialmente in linea rispetto al 10,6% di giugno. A guidare questo risultato è in particolare il canale del noleggio a lungo termine, che a luglio assorbe il 45% delle immatricolazioni totali di PHEV. Complessivamente, la quota dei veicoli ricaricabili nel mese si attesta al 16,4%.

“L'andamento particolarmente favorevole degli ultimi mesi, alimentato dall'onda lunga delle immatricolazioni legate agli incentivi e sostenuto da un quadro macroeconomico migliore delle previsioni della vigilia, ci induce a rivedere al rialzo le stime per l'intero 2026”, dichiara Roberto Pietrantonio, Presidente di UNRAE.

“Prevediamo che il mercato delle autovetture possa chiudere l'anno a 1.610.000 immatricolazioni, rispetto alla stima di 1.530.000 elaborata a fine aprile, con un incremento del 5,5% rispetto al 2025 e un recupero di oltre 84.000 unità. Ciononostante, il confronto con il 2019 evidenzierà ancora un deficit di 307.000 vetture, pari a una contrazione del 16,0%.

I numeri ci dicono che gli italiani vogliono cambiare automobile. Ora spetta alle Istituzioni creare condizioni stabili perché possano continuare a farlo.”

Sul versante istituzionale, il MIMIT prosegue nell’attuazione del DPCM Automotive del 10 giugno 2026. In tal senso, l’attivazione della Piattaforma Invitalia per la prenotazione delle agevolazioni rivolte ai veicoli commerciali delle categorie N1 e N2 e agli impianti di retrofit a gas, ha visto in meno di un’ora l’esaurimento dei fondi allocati, per un ammontare pari a 40 milioni di euro. L’esaurimento delle risorse in un tempo così breve conferma che, quando vengono create condizioni favorevoli, la domanda risponde con rapidità.

Si ricorda come il provvedimento, tuttavia, non preveda risorse dirette a sostenere l’acquisto di vetture elettriche pure da parte dei privati, confermando l’Italia come l’unico tra i principali mercati europei privo di tali misure.

Contestualmente, il Ministero ha fornito i dettagli operativi del programma di noleggio sociale (dotato di 50 milioni di euro per i redditi ISEE sotto i 30.000 euro e dedicato ad autovetture con prezzo di listino massimo di 14.800 euro, IVA esclusa, comprensivo di optional), attraverso la pubblicazione del relativo Decreto attuativo. I tempi operativi per l’espletamento della gara europea, volta a individuare le vetture ammissibili, richiederanno comunque circa dieci mesi prima dell’apertura effettiva delle prenotazioni.

“Auspichiamo che venga formalizzato al più presto l’impegno assunto dal Governo a reintegrare i 251 milioni di euro del Fondo Automotive, temporaneamente dirottati verso le misure emergenziali contro il caro carburanti”, prosegue Pietrantonio. *“Pur accogliendo favorevolmente la proroga del taglio di 14 centesimi sulle accise del gasolio come sollievo immediato per consumatori e imprese, ribadiamo che gli interventi congiunturali non possono sostituire una pianificazione di lungo periodo, indispensabile per dare stabilità al settore e tutelare il potere d’acquisto delle famiglie.”*

“UNRAE ribadisce inoltre l’urgenza di una riforma strutturale della fiscalità delle auto aziendali, oggi penalizzata da un divario di competitività rispetto ai principali Paesi europei”, rimarca il Presidente Pietrantonio. *“È prioritario rivedere le aliquote e adeguare i tetti massimi di deducibilità dei costi per acquisti, leasing e noleggi, in coerenza con gli orientamenti comunitari. Una fiscalità moderna migliora la competitività delle imprese, accelera il rinnovo del parco e rende disponibili, dopo pochi anni, automobili più giovani e sicure anche per le famiglie, oltre a generare al contempo un impatto positivo per il gettito dell’Erario.”*

“La transizione della mobilità sarà davvero efficace solo se riuscirà a coniugare sostenibilità ambientale, competitività industriale e accessibilità economica per cittadini e imprese”, conclude Pietrantonio.

L’analisi della struttura del mercato del mese, sotto il profilo degli **utilizzatori** conferma anche a luglio una crescita per i privati che guadagnano 1 punto di quota al 57,4% del totale e chiudono i 7 mesi al 53,3% di share (+1,1 p.p.). Le autoimmatricolazioni a luglio rimangono sostanzialmente stabili, fermandosi al 14,5% di share (-0,5 p.p.), e perdono 0,3 punti in gennaio-luglio, al 10,6% del totale. Il noleggio a lungo termine cede in volume e quota, perdendo 2,1 punti, al 18,4% del totale (21,0% nei primi 7 mesi, -2,6 p.p.), per una forte flessione delle Captive, a fronte di un buon incremento delle società Top.

Il noleggio a breve termine conferma un sostenuto incremento nel mese, al 3,4% di share (+2,0 p.p.); in gennaio-luglio la quota sale al 9,8% (+2,2 p.p.). Le società a luglio si fermano al 6,3% di share (-0,3 p.p., 5,3% nel cumulato).

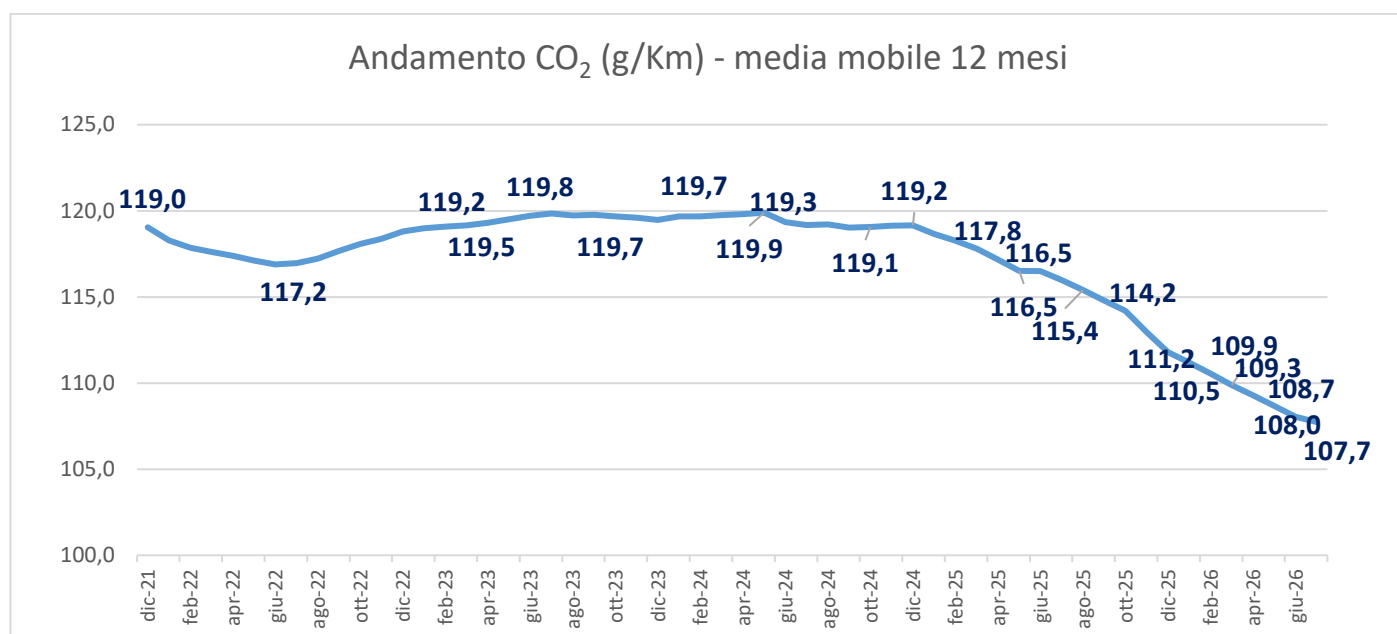
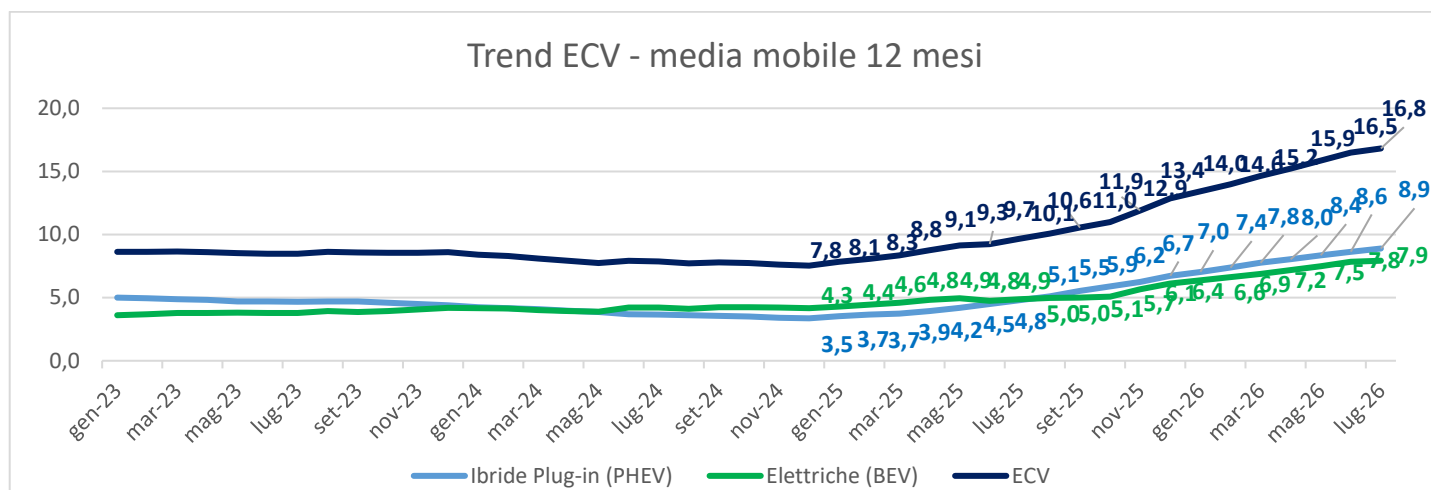
Tra le **alimentazioni**, in luglio il motore a benzina perde 4,1 punti e scende al 19,0% di quota (19,6% nel cumulato, -6,1 p.p.). Il diesel perde 3,1 punti di quota nel mese e retrocede al 6,4% in luglio e al 6,8% nei 7 mesi. Il Gpl nel mese guadagna un decimo di punto di quota, al 10,6%, e scende al 6,9% in gennaio-luglio (-2,3 p.p.). Le ibride, leader del mercato, nel mese recuperano altri 3 punti, salendo al 47,5% di quota (49,5% nei primi 7 mesi), con un 17,1% per le “full” hybrid e 30,4% per le “mild” hybrid. Le auto BEV, come anticipato, chiudono il mese di giugno al 5,9% di share, in crescita di 1 punto sul 2025 (8,1% nel cumulato); le PHEV salgono al 10,5% rispetto al 7,5% di un anno fa (9,2% in gennaio-luglio, +3,6 p.p.).

L'analisi della **segmentazione** mostra a luglio una sostenuta crescita dei volumi dei SUV del segmento A e incremento delle berline, rispettivamente al 2,0% e 9,1% di share. In crescita le berline del segmento B al 17,9%, mentre cedono in quota i Suv al 28,3%. Nel segmento delle medie (C) in calo le berline, al 3,5% di quota, mentre i Suv guadagnano 3,6 punti, al 23,5%. Le berline del segmento D segnano un sostenuto calo dei volumi, allo 0,5%, mentre i Suv cedono 0,6 punti, posizionandosi al 7,9% del totale. Nell'alto di gamma crescono in volume le berline mentre calano i Suv, rispettivamente allo 0,2% e 1,3% di quota. Infine, le station wagon rappresentano il 2,4% del totale, gli MPV il 2,5% e le sportive lo 0,9%.

Sul fronte delle **aree geografiche**, in luglio il Nord Ovest perde la prima posizione e 3 punti di quota, fermandosi al 27,5%, mentre il Centro diventa l'area più rappresentativa del Paese con il 29,3% delle immatricolazioni totali, grazie comunque al noleggio, senza il quale perderebbe 6,2 punti, fermandosi al 23,1%. Il Nord Est recupera 0,3 punti, al 25,5% (22,2% al netto del noleggio); il Sud sale all'11,5% (+0,9 p.p.) e le Isole al 6,1% (+0,4 p.p.).

Le **emissioni medie di CO₂** delle nuove immatricolazioni in luglio cedono il 3,3% e scendono a 109,6 g/Km; nei primi 7 mesi flettono del 6,1%, a 107,4 g/Km.

L'analisi delle immatricolazioni per fascia di CO₂ riflette l'andamento in luglio di auto BEV e PHEV: la fascia delle ZEV (0 g/Km) rappresenta il 5,9% del mercato, lo 0,3% la fascia 1-20 g/Km (rispettivamente 8,1% e 0,9% nei 7 mesi). La fascia 21-50 g/Km pesa il 6,0% del totale e la 51-60 g/Km il 2,1% (nei primi 7 mesi rispettivamente il 4,5% e l'1,9%). La 61-94 g/Km rappresenta il 4,7% (4,9% nel cumulato), la 95-135 g/Km il 61,4% (60,3% in gennaio-luglio), mentre la quota delle vetture da 136 a 190 g/Km si porta al 15,6% e quella della fascia oltre i 190 g/Km all'1,9% (rispettivamente 15,6% e 1,6% nel cumulato).



Roma, 3 agosto 2026

CONTATTI

Claudia Corradi – Burson - claudia.corradi@bursonglobal.com – 349 6856526

Francesco Paolo La Bionda – Burson - francescopaolo.labionda@bursonglobal.com – 349 7668024

Stefano Patriarca – UNRAE - comunicazione@unrae.it

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali, industriali, autobus, dei rimorchi e semirimorchi. L'UNRAE - dal 2013 parte del SISTAN, il Sistema Statistico Nazionale - è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni e analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 47 Aziende associate - e i loro 70 marchi di 15 Paesi diversi - fanno parte della filiera della distribuzione e dell'assistenza autorizzata che nel suo complesso fattura oltre 50 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 160.000 unità.

MERCATO ITALIANO DELLE AUTOVETTURE

LUGLIO 2026

123.184 | 118.561 ↑ +3,9%
LUGLIO 2026 LUGLIO 2025

1.060.175 | 973.471 ↑ +8,9%
GEN/LUG 2026 GEN/LUG 2025

UTILIZZATORI

LUGLIO 2026 - metodo UNRAE



ALIMENTAZIONI

LUGLIO 2026 - metodo UNRAE



MERCATO ELETTRICO

LUGLIO 2026 - metodo UNRAE

	Volumi	Variazioni	Quote
HEV (FULL + MILD HYBRID)	59.420	+11,4%	47,5%
▷ FULL HYBRID	21.406	+31,3%	17,1%
▷ MILD HYBRID	38.014	+2,7%	30,4%
PHEV	13.103	+45,5%	10,5%
BEV	7.368	+24,9%	5,9%

